

Inseguiti di notte e minacciati con il piede di porco

Pubblicato: Lunedì 25 Giugno 2018



Dopo la lettera che abbiamo pubblicato [sull'episodio di minacce a seguito di una lite stradale](#), una lettrice ci racconta un altro caso

Premetto che ho 46 anni. Venerdì 15 di questo mese, stavo rientrando a Jerago con mio marito da una cena a casa di amici. Ad un tratto, sulla strada che collega Besnate a Jerago, dal nulla è arrivato uno con una Audi a3 nera. Ci si è messo a culo della nostra macchina e sembrava volesse proprio speronarci. Stavamo valutando di accostare per farlo passare quando ci ha superato sfiorando quasi la macchina. Avendo intuito che potesse essere un deficiente ho scattato subito una foto alla targa. E per fortuna. È andato avanti un pezzettino per poi iniziare ad inchiodare e si è messo davanti a noi a 40 all'ora, continuando a frenare. Mio marito gli ha suonato e, arrivati alla rotonda a Jerago, il tizio è sceso dalla sua Audi con il piede di porco. Mio marito si è persino scusato....ma niente . Parolacce a non finire...e picchiava il piede di porco sul vetro. Mi sono messa subito al telefono con i carabinieri....e fortunatamente stava arrivando una macchina dietro. Quindi è scappato.

Inutile dire che sono morta di paura.

Una bella querela non gliela toglie nessuno.

Grazie per l'attenzione

Lettera firmata

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it